



PaRDeS

Laboratorio di Ricerca D'Arte Contemporanea  
Via Miranese 42 – 30035 Mirano (VE)



Concerto d'Arte Contemporanea  
Associazione Culturale

Domenica 26 ottobre ore 16.30, incontro con Rav Scialom Bahbout: "La luce primordiale che squarciò il buio dell'abisso". Significato kabbalistico e "scientifico" di una luce la cui eco risuona ancora oggi nell'Universo".

A PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, via Miranese 42 – Mirano:

Scialom Bahbout, laurea rabbinica presso il Collegio Rabbinico Italiano e laurea in Fisica all'Università La Sapienza di Roma, è nato a Tripoli (Libia). Trasferitosi in Italia nel 1954, ha avuto tra i propri maestri alcune delle figure più eminenti dell'ebraismo italiano, quali Rav Elia Artom e Rav Elio Toaff, e ha svolto studi di dottorato in Israele al Jerusalem Fellows. Docente di Fisica presso la Facoltà di Medicina dell'Università La Sapienza di Roma dal 1972, è stato incaricato di fondare e dirigere la sede italiana della Touro University. È stato direttore del DAC, rabbino di Bologna, docente presso il Collegio Rabbinico Italiano, promotore e presidente dell'Associazione Culturale Lamed, direttore di Alef-DAC Rivista trimestrale di cultura ebraica, fondatore e direttore dell'Accademia Italiana di Studi Ebraici di Gerusalemme Tiferet Yerushalaim. Autore di diversi libri ed articoli, tra i quali: Ebraismo (Giunti ed.), La Principessa smarrita (traduzione delle storie di Rabbi Nachman di Bratzlav, Adelphi ed), Seder Tubishvat, Il Canto dello Shabbath, Alla ricerca di un'identità: passato, presente, futuro: Analisi e proposte per vivificare la vita ebraica in Italia. Nel 1988 ha ricevuto il premio Pras Ha-sar del Ministero per gli Affari Religiosi di Israele per l'originalità delle attività svolte nella Diaspora. Dal 2014 Scialom Bahbout è rabbino capo della Comunità Ebraica di Venezia.

La mostra ἐνέργεια Enèrgheia. Cariche e flussi artistici di energie alternative, a cura di Maria Luisa Trevisan, a PaRDeS a Mirano, via Miranese 42, aperta fino al 9 novembre espone opere di Bruno Baldari, Ariela Böhm, Andrea Buti, Alessandro Cadamuro, Françoise Calcagno, Alessandro Cardinale, Sonia Casari, Franco Cimitan, Franco Corrocher, Saul Costa, Franco Costalonga, Nadia Costantini, Alberto Di Fabio, Pablo Echaurren, Stefania Fabrizi, Fabiola Faidiga, Dorit Feldman, Roberto Fontanella, Catalina Gonzalez, Cristina Gori, Bobo Ivancich de La Torriente, Abdallah Khaled, Enrico Lomaestro, Anna Lorenzini, Sirio Luginbühl, Augusto Mia Battaglia, Roberto Marconato, Loreto Martina, Hertha Miessner, Elvino Motti, Giorgio Nalon, Hermann Nitsch, Pain Azyme, Aldo Pallaro, Paolo Patelli, Günter Pusch, Tobia Ravà, Ana Maria Reque, Raffaele Rossi, Miljenka Šepic, Hana Silberstein, Annamaria Targher, Erika Trojer, Cesare Vignato, Luigi Viola, Carla Viparelli.

L'energia è un argomento di scottante attualità e ci riguarda tutti, dal momento che le risorse non sono infinite e l'energia è sempre più preziosa. E' forse il vero e più grande problema che la contemporaneità è chiamata a risolvere e perciò sempre più spesso siamo invitati a risparmiare energia attraverso iniziative pubbliche che coinvolgono anche l'arte. Enèrgheia è un termine greco, ἐνέργεια, composto da "en", particella intensiva, ed "ergon", capacità di agire. Questa parola è stata introdotta da Aristotele in ambito filosofico per distinguere la "dynamis" (δύναμις), la possibilità, la "potenza" propria della materia informe, dalla reale capacità (ἐνέργεια) di far assumere in atto, realtà formale alle cose. Gli artisti invitati hanno interpretato l'argomento in maniera diversa ma non così differente da come erano le premesse in quanto la maggior parte di essi ha ricercato l'energia nella natura, nei quattro elementi, nel corpo umano e nel pensiero dell'uomo secondo coscienza, vale a dire anche a seconda dell'urgenza della problematica percepita o

dell'avvertimento di pericolo per sé come essere vivente su questo pianeta.

Desideriamo dedicare questa seconda parte della mostra e degli eventi al nostro caro amico artista e regista Sirio Luginbühl che martedì 2 settembre ci ha lasciato anche se continuerà a vivere nei film, nelle opere e nel ricordo di quello che ci ha donato e trasmesso con tanto entusiasmo, tenacia, caparbieta.

E' previsto il seguente evento di chiusura:

Domenica 9 novembre ore 18.00 finissage in musica "Lieben sie Brahms?" ("Le piace Brahms?") con Argit Butzke, soprano; Alessandra Bon, mezzosoprano; Marco Concoreggi, tenore; Giuseppe Cutaia, baritono. Elena della Siega, Alessandra Semenzato, pianoforte.  
PaRDeS, a Mirano, via Miranese 42.

Patrocini: Comune di Mirano e Fondazione Bevilacqua La Masa - Venezia

Pubblicazione con testi di Maria Luisa Trevisan, Antonio Costanzo

Organizzazione: Concerto d'Arte contemporanea – Associazione culturale, in collaborazione con Daniella P. Bacigalupo, Antonio Costanzo, Anna Maria Corradini, Antonella Crosera, Francesca Giubilei, Alessia Chiappetta, Sara Raquel Mason, Galleria Flavio Stocco, Castelfranco V.to (TV)

Patrocini: Comune di Mirano e La Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia

Mostra a cura di Maria Luisa Trevisan

Allestimenti e grafica: Tobia Ravà

Grafica e stampa: Grafiche Turato, Rubano (PD). Brindisi offerto da Castello di Roncade (TV).

Ingresso gratuito.

A PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, via Miranese 42 – Mirano: visite, incontri e workshop su prenotazione da mercoledì a domenica dalle ore 15 alle 18.

Concerto d'Arte Contemporanea e PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea via Miranese 42, 30035 Mirano (VE) tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891; [www.artepardes.it](http://www.artepardes.it); [www.artepardes.org](http://www.artepardes.org); [www.tobiarava.com](http://www.tobiarava.com); [www.concertodartecotemporanea.org](http://www.concertodartecotemporanea.org); (anche su Facebook); e-mail: [cartec@alice.it](mailto:cartec@alice.it); [artepardes@gmail.com](mailto:artepardes@gmail.com).